

VARIABILI MACROECONOMICHE

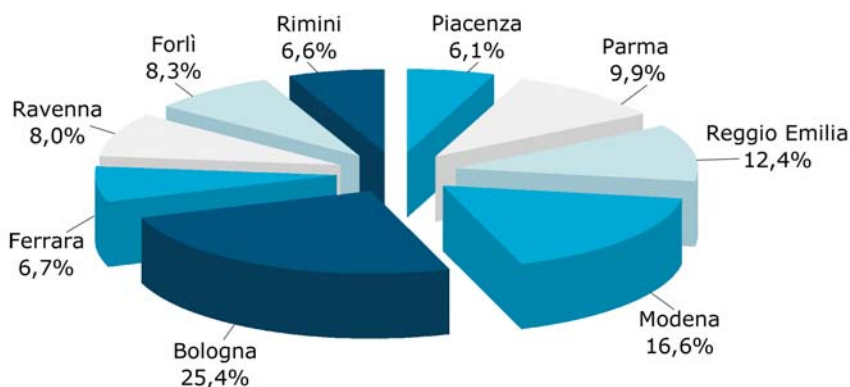
La provincia di Modena è notoriamente caratterizzata da una forte economia. Ne sono la conferma gli indicatori costituiti dal prodotto interno lordo totale e procapite elaborati dall'Istituto Tagliacarne sulla base dei dati Istat regionali.

Il grafico 2.1 mostra il prodotto interno lordo delle province dell'Emilia Romagna nell'anno 2008: la composizione per province non è molto cambiata rispetto al 2007, Modena è la seconda provincia dopo Bolo-

gna e, con 23.056 milioni di euro, contribuisce per ben il 16,6% a formare i 138.970 milioni di euro del Pil regionale. Fanalino di coda della regione risulta Piacenza, con il 6,1%.

Tuttavia è il dato procapite che mostra l'andamento migliore: come evidenziato dal grafico 2.2 Modena è al quinto posto, con 33.725 euro, dato superiore del 28,3% alla media italiana. Inoltre, nella serie storica completa, Modena è presente nelle prime dieci province ormai dal 1991.

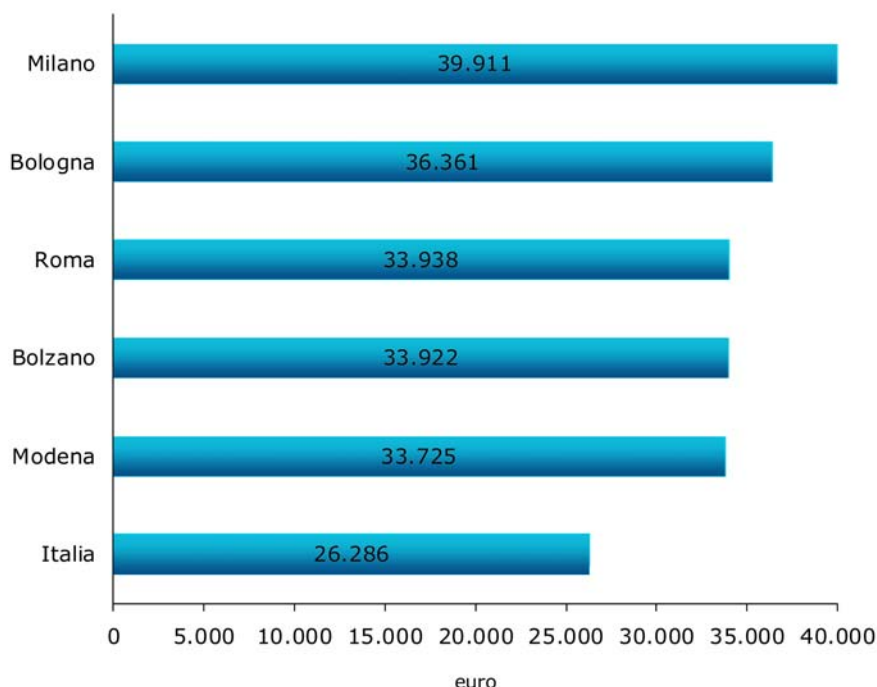
Graf. 2.1 PRODOTTO INTERNO LORDO DELLE PROVINCE DELL'EMILIA ROMAGNA - anno 2008 - dati provvisori



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Istituto Tagliacarne

Graf. 2.2

PRODOTTO INTERNO LORDO PRO-CAPITE NELLE PRIME CINQUE PROVINCE ITALIANE E MEDIA ITALIANA – anno 2008 - dati provvisori



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena – elaborazione dati Istituto Tagliacarne

Nella classifica generale Milano è tornata al primo posto e ben 3 province dell'Emilia Romagna risultano tra le prime dieci per Pil pro-capite, confermando il benessere diffuso presente nella regione.

Il grafico 2.3 mostra la composizione del valore aggiunto per settori di attività in provincia di Modena nell'anno 2007. Nel complesso è aumentato dell'8,5% rispetto al 2006.

Il settore dei servizi detiene la quota maggiore (56,3%) per un valore di

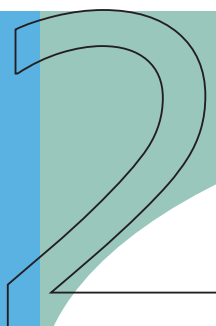
11.424 milioni di euro, contribuendo da solo alla creazione di più della metà del valore aggiunto provinciale. Però nel corso del 2007 è aumentato meno degli altri settori (+5,9%).

Il manifatturiero rappresenta il 36,1% del totale (7.317 milioni di euro, in aumento del 12,7%) e le costruzioni il 5,9% (1.193 milioni di euro). Quest'ultimo settore, dopo un dato negativo nel 2006, riprende l'espansione con un +10,6%.

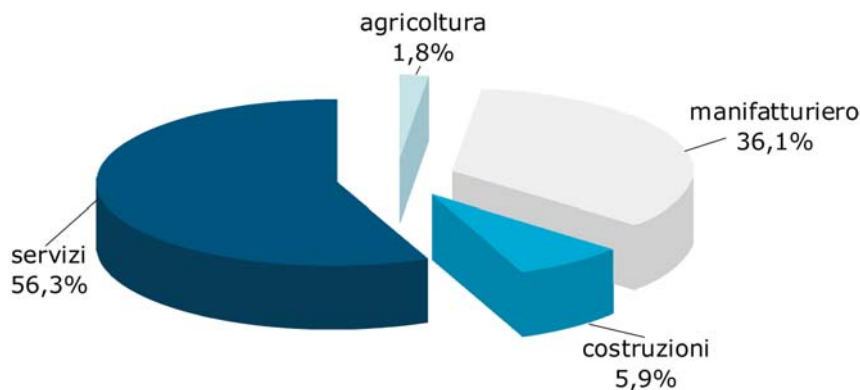
L'agricoltura rappre-

senta l'1,8% del pil, in aumento del 2,0% rispetto al 2006.

Confrontando la composizione percentuale dei settori del 2006 con quella del 1995, si può notare come l'industria e l'agricoltura vadano perdendo peso all'interno del PIL provinciale, mentre i servizi aumentano la loro quota. Tuttavia nel 2007 vi è stato un cambio di rotta: il settore manifatturiero ha riguadagnato terreno rispetto ai servizi.



Graf. 2.3 COMPOSIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO PER SETTORI DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI MODENA anno 2007



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena – elaborazione dati Istituto Tagliacarne

Un indice della capacità di investimento e di risparmio in ambito provinciale può essere ricavato dalla tabella 2.1.

I depositi mostrano la quantità di denaro raccolta dagli istituti di credito che operano in provincia di Modena: è stato un anno all'insegna del risparmio, infatti sono aumentati del 10,4% nel corso del 2008 e la maggioranza di essi è detenuta dalle famiglie (76,9%).

Gli impieghi indicano la quantità di denaro prestata dalle banche agli

operatori della provincia: anch'essi sono in aumento dal 2007 al 2008 (+8,9%), con il 67,5% del totale destinato alle imprese, in aumento dell'11,4% nel 2008.

Il grafico 2.4 mostra l'andamento della produzione industriale in provincia di Modena e in Italia.

La performance della provincia di Modena nel corso del 2006 è migliore rispetto al dato nazionale, con un picco del +6,3% nel quarto trimestre 2006. Tuttavia, nel corso del 2007 il trend,

pur rimanendo positivo, è diventato calante, e a partire dal terzo trimestre 2008 è diventato negativo, con diminuzioni fino al 22,4% nel primo trimestre 2009. L'andamento risulta pressoché identico al dato nazionale.

Le esportazioni dell'anno 2008 vedono ancora Modena nei primi 10 posti, più precisamente in settima posizione come nell'anno 2007, con 10.891 milioni di euro, dato in aumento del 5,0% rispetto all'anno precedente.

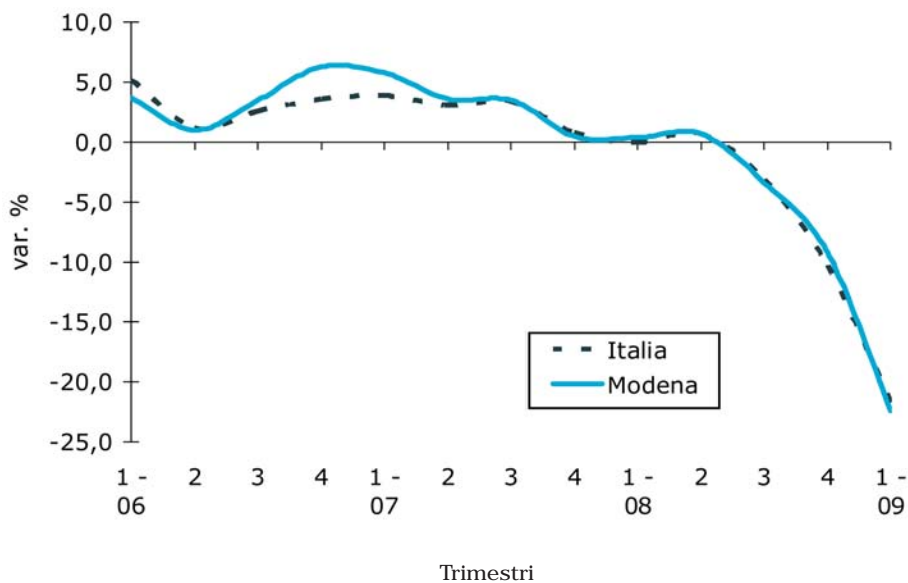
Tab. 2.1 IMPIEGHI E DEPOSITI IN PROVINCIA DI MODENA medie annue in milioni di euro - dati provvisori

	Impieghi		Depositi	
	2007	2008	2007	2008
Imprese	13.010	14.494	1.975	2.049
Famiglie	6.703	6.971	6.077	6.838
Totale	19.713	21.465	8.052	8.887

Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena – elaborazione dati Banca d'Italia

Graf. 2.4

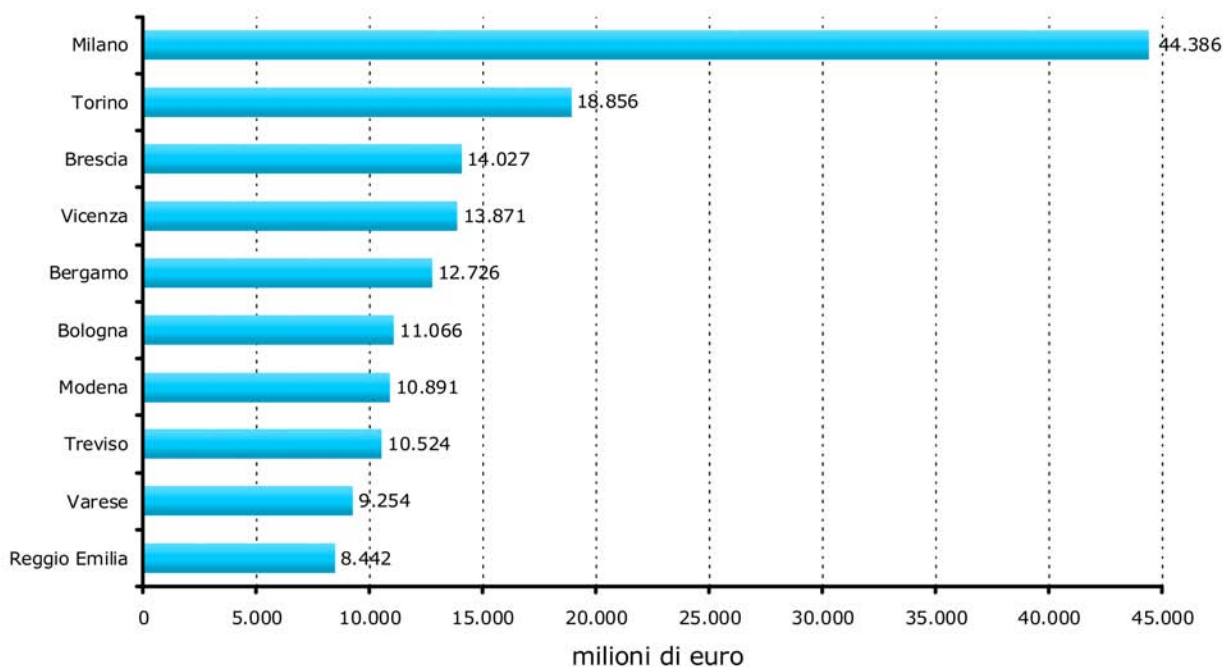
PRODUZIONE INDUSTRIALE IN PROVINCIA DI MODENA E TOTALE ITALIA – var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente



Fonte: Istat e Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena

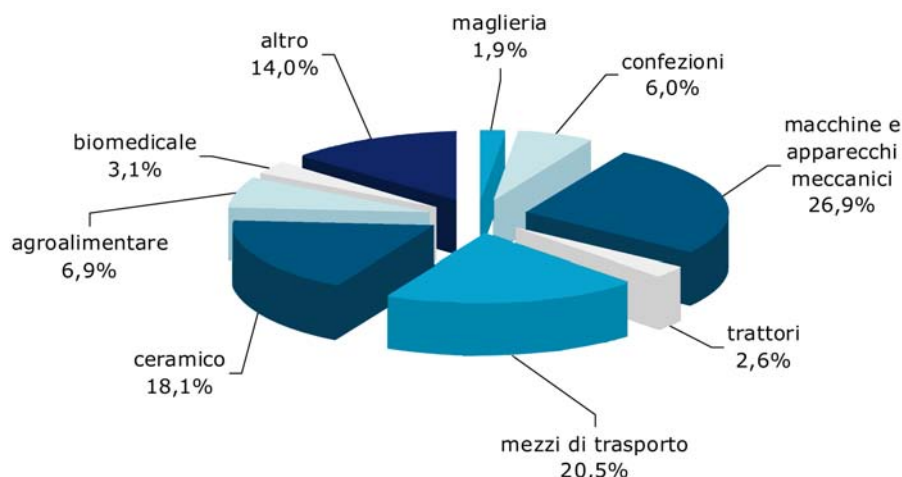
Graf. 2.5

ESPORTAZIONI DELLE PRIME 10 PROVINCE ITALIANE anno 2008 - dati provvisori



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena – elaborazione dati provvisori Istat

Graf. 2.6 ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI MODENA PER SETTORI DI ATTIVITÀ - anno 2008 - dati provvisori



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati provvisori Istat

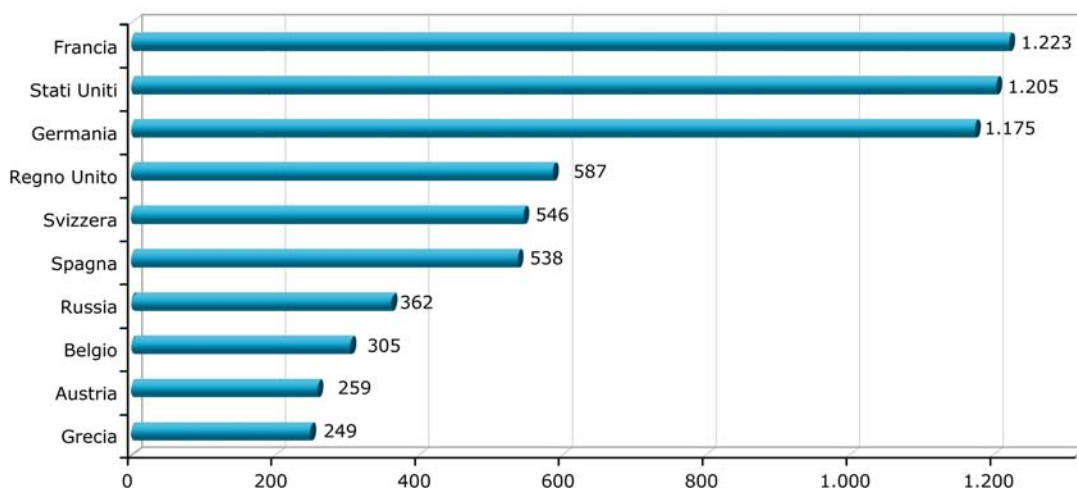
È interessante notare che le prime dieci provincie italiane per esportazioni concentrano il 42,1% delle esportazioni complessive nazionali, mentre la sola provincia di Milano ne concentra il 12,1%.

Più nel dettaglio le esportazioni della provincia di Modena per settori di attività sono distri-

buite come nel grafico 2.6: la quota più consistente è data dal settore macchine e apparecchi meccanici, con 2.932 milioni di euro, pari al 26,9% del totale e in aumento del 3,5% rispetto al 2007. Al secondo posto salgono i mezzi di trasporto con 2.231 milioni di euro equivalenti al 20,5%, mentre la cera-

mica scende al terzo posto, contribuendo con 1.967 milioni di euro, pari al 18,1% del totale, in calo del 4,1%. Fanalino di coda è il settore della maglieria che rappresenta solo l'1,9% dell'export totale e mostra un calo del 4,1% rispetto all'anno precedente.

Graf. 2.7 I PRIMI DIECI PAESI DI SBOCCO DELLE ESPORTAZIONI MODENESI - milioni di euro - anno 2008 - dati provvisori



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati provvisori Istat

Il grafico 2.7 mostra i principali mercati di sbocco dei prodotti modenesi; i paesi che assorbono la maggior parte delle esportazioni sono la Francia (11,2% del totale), gli Stati Uniti (11,1%), e la Germania (10,8%). Nel 2007 gli Stati Uniti erano al primo posto, ma con un calo dell'8,5% nel 2008, hanno raggiunto la seconda posizione.

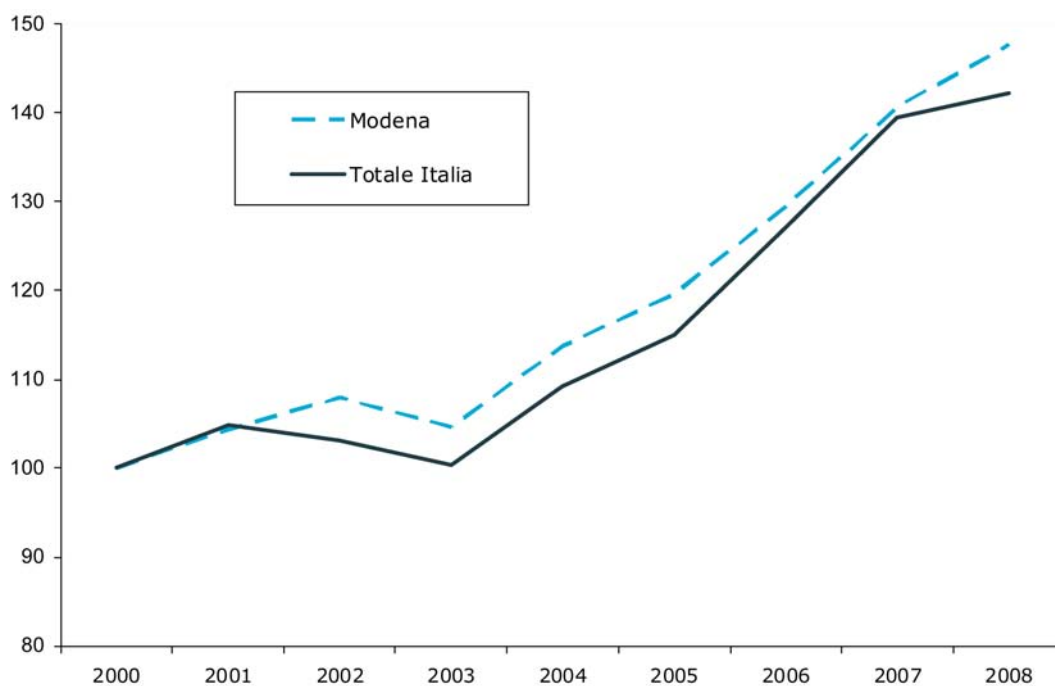
Sette paesi su dieci appartengono all'Unione Europea a 27 paesi, che pertanto rimane lo sbocco principale dei prodotti

modenesi (53,6% del totale). Degno di nota è l'ingresso della Russia nei primi dieci partner economici della provincia. Altre aree geografiche in espansione sono gli 'altri paesi europei' (+17,9%), l'Africa del Nord (+17,9%) e il Medio Oriente (18,4%).

Il grafico 2.8 mostra la serie storica indicizzata dell'andamento delle esportazioni modenesi confrontato con il totale Italia: si può notare che l'evoluzione delle due serie è analoga, con un minimo per entrambe nel

2003 ed un'accelerazione nel 2006 e nel 2007, pari rispettivamente a +8,2% e +8,7% per l'export modenese. Quest'ultimo presenta sempre un trend migliore di quello italiano, tuttavia nel 2007 il totale Italia recupera e le due linee si avvicinano molto, ma nel 2008 le esportazioni di Modena aumentano in modo più marcato.

Graf. 2.8 NUMERI INDICE DELLE ESPORTAZIONI: PROVINCIA DI MODENA E ITALIA - base 2000=100



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena – elaborazione dati provvisori Istat